



Comune di Desenzano del Garda

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER L'AGRICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA, LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 20/10/2008

Modificato con deliberazione di C.C. n. 105 del 28/11/2012

INDICE

ART. 1 – SCOPI E FINALITÀ.....	1
ART. 2 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA.....	2
ART. 3 – ESPERTI.....	2
ART. 4 – SEDE.....	2
ART. 5 – COMPETENZE.....	2
ART. 6 – COORDINAMENTO E LAVORO DI SEGRETERIA.....	3
ART. 7 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA.....	3
ART. 8 – PRESIDENZA E VALIDITÀ DELLE SEDUTE.....	3
ART. 9 – ACCESSO ALLE SEDUTE.....	3
ART. 10 – VERBALI.....	4
ART. 11 – DECADENZA DEI COMPONENTI E SOSTITUZIONE.....	4
ART. 12 – DICHIARAZIONI A VERBALE.....	4
ART. 13 – DURATA.....	4

Art. 1 – Scopi e finalità

La valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici ad esso collegati si pone come un nuovo strumento per fare turismo. Il territorio di Desenzano non ha solo patrimonio storico, artistico, paesaggistico da valorizzare e tutelare ma anche un patrimonio di tradizioni enogastronomiche da conoscere e diffondere.

L'agricoltura, la caccia e la pesca, occupano nella realtà desenzanese un posto di sicuro prestigio e rilievo, si ritiene quindi fondamentale costituire la "CONSULTA PER L'AGRICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA e LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA", quale organo consultivo necessario per il collegamento tra istituzioni, territorio ed operatori del settore e che, con le associazioni di categoria presenti nella zona del Basso Garda possa stimolare coinvolgimento, partecipazione, scambio di informazioni e di crescita culturale.

Finalità della consulta sono:

- valorizzare e salvaguardare il territorio attraverso la conoscenza delle realtà locali ambientali, culturali, del mondo produttivo ed enogastronomico;
- coltivare e commercializzare prodotti tipici (farmers' market) e promuovere il loro corretto consumo anche attuando corsi di educazione alimentare e di educazione al rispetto dell'ambiente in collaborazione con le scuole;

- avvicinare soprattutto bambini e ragazzi al mondo degli animali favorendo percorsi guidati e visite alle strutture che sono in grado di offrire ospitalità;
- promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli in genere;
- incentivare la produzione dei prodotti biologici;
- promuovere: - la collaborazione tra le aziende agricole presenti sul territorio comunale; - la creazione di un marchio che identifichi il territorio; - la partecipazione delle aziende agricole a sagre e fiere anche in ambito nazionale ed internazionale (in collaborazione con il comitato gemellaggi); - la costituzione di una consulta per l'agricoltura del basso lago e delle colline Moreniche;
- esprimere pareri riguardanti la realizzazione di infrastrutture nel territorio comunale;
- esaminare, discutere ed esprimere pareri sulle principali tematiche del settore agricolo, della caccia, della pesca e della salvaguardia del territorio.

Art. 2 – Composizione della Consulta

Con provvedimento Sindacale viene formalmente costituita la Consulta di cui all'art. 1, presieduta dal Sindaco e da un suo delegato, e così composta:

- a) N.3- Consiglieri rappresentanti della maggioranza consiliare indicati dal Consiglio Comunale;
- b) N.2- Consiglieri rappresentanti della minoranza consiliare indicati dal Consiglio Comunale;
- c) Un rappresentante per ciascuna delle associazioni di categoria – agricoltura – caccia – pesca presenti ed attive sul territorio comunale;
- d) N.3-Agricoltori (con azienda agricola sul territorio comunale) che non siano espressione delle associazioni di categoria di cui al punto c);
- e) N.1- Rappresentante/Tecnico del Settore Agricoltura della provincia di Brescia;
- f) N.1- Rappresentante/Tecnico dell'Ufficio ecologia del Comune di Desenzano del Garda.

Art. 3 – Esperti

Su temi specifici è facoltà della Consulta acquisire il parere o sentire esperti del mondo agricolo, della caccia, della pesca, sindacale ed imprenditoriale, nonché tecnici nelle specifiche materie poste all'ordine del giorno, al fine di recepire i loro suggerimenti. Possono essere convocati, per l'audizione, i dirigenti ed il personale del Comune, nonché gli amministratori ed i dirigenti delle aziende speciali e di altre istituzioni.

Art. 4 – Sede

La Consulta ha sede presso il Comune di Desenzano del Garda.

Art. 5 – Competenze

Sulla base delle finalità descritte nell'art. 1, i compiti spettanti alla consulta consistono nel:

- a) promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, della caccia, della pesca ed alimentari in genere;
- b) promuovere la collaborazione fra le aziende agricole presenti sul territorio comunale;
- c) promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale e nazionale;
- d) promuovere un'immagine del territorio collegabile alla qualità ed alla specializzazione delle produzioni agricole in esso attuate;
- e) promuovere la creazione di un marchio che identifichi il territorio e che diventi sinonimo di qualità;

- f) promuovere incontri e viaggi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- g) promuovere la partecipazione delle aziende agricole a sagre e fiere, anche in ambito nazionale ed internazionale;
- h) promuovere la conoscenza delle tecnologie finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti;
- i) promuovere l'allargamento della Consulta ai territori confinanti che ne condividano gli scopi e le finalità;
- j) coadiuvare l'Amministrazione fornendo pareri, non vincolanti, nelle politiche agricole;
- k) esprimere pareri riguardanti la realizzazione di infrastrutture nel territorio comunale;
- l) esprimere pareri in merito alle attività di informazione e promozione;
- m) predisporre piani di studio e di ricerca in ordine alla gestione del territorio, dei vari settori, nonché proporre soluzioni delle problematiche che possano eventualmente presentarsi;
- n) promuovere l'educazione alla conoscenza delle diverse specie floro-faunistiche e acquatiche del basso Garda;
- o) Incentivare la conoscenza di nuove tecnologie per l'uso di energie alternative nelle aziende;
- p) nel rispetto dei compiti dell'Amministrazione comunale, monitorare accuratamente affinché eventuali operazioni che se non effettuate nel pieno rispetto della legalità e della sicurezza, possono risultare dannose per l'ambiente, come ad esempio lo spargimento di fanghi dei depuratori nelle aree agricole;
- q) garantire la salvaguardia dei Parchi Comunali di interesse Sovracomunale (PLIS) e l'adozione di norme che favoriscano sempre più la presenza e lo sviluppo dell'agricoltura.

Art. 6 – Coordinamento e lavoro di segreteria

Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte da un delegato del dirigente dell'Area Servizi al Territorio settore Attività Produttive.

Art. 7 – Convocazione della Consulta

La Consulta è convocata dal Presidente qualora ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

La convocazione avviene previa predisposizione dell'ordine del giorno ed indicazione del luogo e dell'ora della riunione.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno tre giorni prima di quello stabilito per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta mediante comunicazione telefonica.

La Consulta può essere convocata congiuntamente a Consulte di altri Comuni per la trattazione di tematiche di interesse sovracomunale.

Art. 8 – Presidenza e validità delle sedute

La presidenza spetta al Sindaco o ad un suo delegato.

La Consulta si considera validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le decisioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 9 – Accesso alle sedute

Le riunioni della Consulta sono pubbliche.

Art. 10 – Verbali

Di ogni seduta viene compilato apposito verbale nel quale devono essere indicati:

- a) i nominativi dei presenti;
- b) l'ordine del giorno;
- c) una sintesi degli argomenti trattati;
- d) le modalità e gli esiti delle eventuali votazioni;
- e) proposte emerse ed eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale su specifici argomenti.

Copia del verbale dovrà essere inviato alla Giunta comunale ed ai Capigruppo Consiliari.

Art. 11 – Decadenza dei componenti e sostituzione

Il componente della Consulta, dopo due assenze ingiustificate, decade dall'incarico.

L'Amministrazione Comunale procede alla sostituzione su indicazione delle organizzazioni di cui all'art. 2.

Art. 12 – Dichiarazioni a verbale

Ogni componente della Consulta ha diritto, in corso di seduta, a far constatare nel verbale il proprio voto e le motivazioni dello stesso. Ha inoltre facoltà di chiedere che nel verbale siano inserite le dichiarazioni proprie e degli altri componenti.

Art. 13 – Durata

La Consulta, quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale, avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco, salvo che vengano meno le motivazioni ed i presupposti che ne hanno motivato l'istituzione.